

Relazione dell'Organo di controllo
al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
redatta in base all'attività di vigilanza
eseguita ai sensi dell'art.30 D. Lgs. n.117/2017

All'Assemblea dell'Associazione Nazionale delle Università della Terza Età - APS

Premessa

Si rammenta all'Assemblea che in data 16 dicembre 2022 l'Associazione Nazionale delle Università della Terza Età-APS è stata iscritta al RUNTS nella sezione "Reti Associative", così come comunicato dall'Ufficio Statale del RUNTS tenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto n.0000414 di pari data e, contemporaneamente, ha acquisito la personalità giuridica e l'iscrizione nella sezione "APS" del RUNTS, disposta con pari decorrenza a cura dell'ufficio del RUNTS della Regione Piemonte.

A seguito dello spostamento della chiusura dell'esercizio sociale dal 31 luglio al 31 dicembre di ogni anno, l'ultimo bilancio approvato è relativo ad un periodo infrannuale di soli 5 mesi (dal 1° agosto al 31 dicembre 2022), al fine di adeguare la chiusura dell'esercizio alle nuove norme statutarie. Pertanto, il bilancio d'esercizio, ora sottoposto alla Vostra attenzione, è relativo ad un periodo annuale completo di 12 mesi (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023).

L'articolo 16, comma 5, dello Statuto vigente (che disciplina l'Organo di Controllo) prevede che la revisione contabile/legale del bilancio venga effettuata solamente al superamento dei limiti riportati nell'art. 31, comma 1, del Codice del Terzo Settore.

Per tale motivo il sottoscritto per il periodo 20 giugno 2023 (data di subentro al precedente Revisore unico dimissionario e conseguentemente data di assunzione dell'incarico) - 31 dicembre 2023, ha svolto esclusivamente le funzioni di controllo legale, ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), e pertanto la presente relazione contiene, una prima sezione relativa alla "Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore", una seconda sezione relativa alle "Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio" e una terza ed ultima sezione relativa alle "Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio".

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, per il periodo che mi compete, la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori

Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'Organo amministrativo il bilancio d'esercizio dell'Associazione Nazionale delle Università della Terza Età - APS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatto in conformità all'art. 13 del Codice del Terzo Settore e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche OIC 35) che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro $=(49.816,09)=$.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari.

A norma dell'art. 13, co. 2, del Codice del Terzo Settore esso è composto dal solo rendiconto per cassa, corredato dalla relazione del tesoriere e dalla relazione morale sull'attività associativa presentata dal Presidente.

L'Organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 2.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017

Nel corso dell'incarico e per quanto rientra nell'ambito delle mie attribuzioni per il periodo che mi compete, ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'Associazione persegue in via prevalente ed in favore dei propri Associati le attività di interesse generale costituite tipicamente dalla organizzazione e gestione di attività culturali,

artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato di cui all'art.5, lettera i), del CTS e formazione extrascolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e del bullismo e al contrasto della povertà educativa di cui all'art.5, lettera l), del CTS; svolge inoltre, quale Rete Associativa, attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli enti del Terzo settore suoi Associati e delle loro attività di interesse generale;

- l'attività tipica svolta dall'Associazione non è mutata nel corso dell'esercizio ed è coerente con quanto previsto dalle finalità e attività riportate in Statuto;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- la forza lavoro (personale amministrativo interno) regolarmente assunta non risulta mutata rispetto all'esercizio precedente, così come i volontari impiegati nell'attività amministrativa;

- il livello della preparazione tecnica del personale amministrativo resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, associativa e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie;

- l'Associazione non effettua attività diverse previste dall'art.6 del CTS, né ha realizzato attività di raccolta fondi nell'esercizio considerato;

- rispetto all'esercizio precedente non sono variati gli organi sociali e neppure l'organizzazione sostanziale dell'ente e le mansioni ricollegabili ad ogni carica;

- l'Associazione ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, si osserva che tutte le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito e pertanto non sono stati attribuiti, a qualsiasi titolo, emolumenti, compensi o corrispettivi e retribuzioni, ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art.22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle Assemblee degli associati e alle riunioni dell'Organo amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e competenze, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Associazione, tramite la raccolta di informazioni dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Tesoriere e dai collaboratori interni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e competenze, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Tesoriere e dai collaboratori interni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono venuto a conoscenza di operazioni non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, deliberate e realizzate non in conformità alla legge e allo Statuto dell'Associazione, in contrasto con delibere assunte dall'Assemblea o dal Consiglio di Amministrazione tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del CTS.

Non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nell'espletamento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste in base alla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'Organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e delle relazioni ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'Organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali e dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 dell'Associazione Nazionale delle Università della Terza Età, è costituito dal rendiconto per cassa riferito a tale data, redatto ai sensi dell'articolo 13, commi 2 e 3, del Codice del Terzo Settore e in conformità allo schema approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5/3/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18/4/2020, corredato dalla relazione del Tesoriere e dalla relazione morale sull'attività associativa presentata dal Presidente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un risultato negativo complessivo di Euro $=(49.816,09)=$, le cui componenti vengono correttamente illustrate nella Relazione del Tesoriere ai paragrafi "Gestione economico-finanziaria" e "Gestione patrimoniale". A tale proposito, si richiama l'informativa fornita nel suddetto documento, dove viene confrontato il risultato d'esercizio al 31 dicembre 2023 determinato secondo il criterio di cassa, con il medesimo risultato ricalcolato sulla base del criterio di competenza. Se si fosse adottato il criterio di competenza, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 avrebbe invece registrato un risultato d'esercizio positivo di Euro $=27.165,25=$.

In termini più generali occorre notare infatti che, in caso di rendiconto redatto per cassa e non per competenza, è usuale che si generino disallineamenti tra entrate e uscite monetarie, determinati esclusivamente dall'anticipata o posticipata rilevazione numeraria rispetto alla competenza economica, che troveranno un'evidenza di segno opposto nel rendiconto dell'esercizio precedente o successivo.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile (disapplicando una norma di legge in quanto incompatibile con una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio), salvo le integrazioni ritenute opportune in considerazione delle peculiarità che caratterizzano l'ETS (ente del terzo settore), non avente scopo di lucro, rispetto ad una società di natura commerciale.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio sarà convocata entro i termini ordinari di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il sottoscritto, nella sua qualifica di Organo di controllo monocratico dell'Associazione Nazionale delle Università della Terza Età - APS, propone agli associati di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Torino, 5 aprile 2024

L'Organo di controllo monocratico

Dr. Girello Cesare

